



COMUNE DI IGLESIAS

Provincia Sud Sardegna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 40 del 15.07.2021

Oggetto:

COPIA

Regolamento per la celebrazione dei matrimoni civili e della costituzione delle unioni civili. Approvazione.

L'anno duemilaventuno il giorno quindici del mese di luglio, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Iglesias, alle ore 18:45, in seduta straordinaria, pubblica, in prima convocazione, previa l'osservanza delle formalità prescritte, si è riunito il Consiglio comunale composto dai sotto elencati consiglieri:

USAI MAURO	P	CONCAS NICOLA	P
REGINALI DANIELE	P	CASTI FEDERICO	P
LODDO MARCO	P	PINNA SIMONE	P
MARONGIU MONICA	P	PISTIS VALENTINA	A
FARA FRANCA MARIA	P	CORTESE ARIANNA MARIA	A
SCEMA CARLOTTA	P	CACCIARRU ALBERTO	P
ROSAS DIEGO	P	BIGGIO LUIGI	P
MEDDA GIANNI	P	SAIU SIMONE	A
PILURZU ALESSANDRO	A	GARAU FEDERICO	P
DEMARTIS MATTEO	P	TRONCI FRANCESCA	P
MARRAS FEDERICO	A	MOI BRUNA	A
MOCCI IGNAZIO	P	MURRU CARLO	P
DEIDDA ELEONORA	P		

Totale Presenti: 19

Totali Assenti: 6

Il Presidente REGINALI DANIELE, assume la presidenza

Partecipa il Segretario Generale TEGAS LUCIA

Risultano presenti gli assessori: DIDACI, CHERCHI, SANNA, LOREFICE, MELIS, SCANU

All'appello iniziale delle ore 18.45 sono presenti i consiglieri indicati nel frontespizio del presente atto: Usai, Reginali, Loddo, Marongiu, Fara, Scema, Rosas, Medda, Demartis, Mocci, Deidda, Concas, Casti, Pinna, Cacciarru, Biggio, Garau, Tronci, Murru. Totale 19 presenti.

Alle ore 19.05, inizio della trattazione del presente punto n. 2 all'ordine del giorno, prot. n. 30435/2021, i presenti sono: Usai, Reginali, Loddo, Marongiu, Fara, Scema, Rosas, Medda, Demartis, Mocci, Deidda, Concas, Casti, Pinna, Cacciarru, Garau, Tronci, Moi e Murru in quanto la consigliera Moi è entrata in aula alle ore 18.55, mentre il consigliere Biggio è uscito al momento del voto della deliberazione precedente (D.C.C. n. 39/2021). Totale 19 presenti.

Il Consiglio Comunale

visto l'art. 106 del Codice Civile (Della celebrazione del matrimonio) che stabilisce che "Il matrimonio deve essere celebrato pubblicamente nella casa comunale davanti all'ufficiale di stato civile al quale fu fatta la richiesta di pubblicazione";

visto l'art.3 del D.P.R. 3 novembre 2000, n.396 che prevede che "*1. I Comuni possono disporre, anche per singole funzioni, l'istituto di uno o più separati uffici dello stato civile.2. Gli uffici separati dello stato civile, vengono istituiti o soppressi con deliberazione della Giunta Comunale. Il relativo atto è trasmesso al Prefetto*";

atteso che il Ministero dell'Interno, nel Massimario (ed. 2012 paragrafo 9.5.1) ribadisce che è ammissibile la celebrazione del matrimonio in un sito esterno alla casa comunale di proprietà privata, purché acquisita alla disponibilità comunale attraverso idoneo titolo giuridico (ad esempio contratto di comodato d'uso, di locazione, di usufrutto, ecc.) con carattere di ragionevole continuità temporale e non quindi per un singolo matrimonio e di esclusività. Pertanto l'uso della struttura, anche se di proprietà privata, deve essere strettamente e direttamente connesso alla funzione amministrativa propria della casa comunale;

richiamati la Circolare della direzione Centrale del Ministero dell'Interno n.29 del 07/06/2007 e il Massimario dello Stato Civile (ed. 2012, paragrafo 9.5.1) che hanno previsto la necessità che il sito prescelto per la celebrazione dei matrimoni, anche se esterno alla casa comunale, sia nella disponibilità giuridica del Comune con carattere di ragionevole continuità temporale e destinato a questa funzione in via non occasionale;

vista la circolare del Ministero dell'Interno n.10/2014 con oggetto "Celebrazione del matrimonio civile presso siti diversi dalla casa comunale";

richiamata la sentenza del Consiglio di Stato n.196/14 in data 22/01/2014, resa nell'Adunanza della Sezione Prima, che fornisce un'interpretazione indicando che può essere considerata "Casa Comunale" qualsiasi struttura nella disponibilità giuridica del comune vincolata allo svolgimento di funzioni istituzionali e, segnatamente, alla celebrazione di matrimoni da parte dell'Ufficiale di stato civile;

considerato che per casa comunale si deve intendere non solo la sede del municipio ma anche gli eventuali altri luoghi di proprietà del Comune e/o privati dove verrà individuata,

con deliberazione di Giunta comunale, una sala o uno spazio con destinazioni cerimoniali e celebrazioni di matrimoni;

richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n.34 del 31.05.2017 con la quale si approva il regolamento per la celebrazione dei matrimoni civili e della costituzione delle unioni civili, nel testo attualmente vigente;

considerato che il Castello Salvaterra accoglie, attualmente, il "Museo delle Armi" e, conseguentemente, non può più essere utilizzato come luogo per la celebrazione dei matrimoni civili e le unioni civili;

considerato che è necessario prevedere una diversa articolazione delle giornate e degli orari destinati alle celebrazioni, al fine di contemperarli con le esigenze e le attività dell'ufficio stato civile;

ritenuto pertanto necessario intervenire sia sull'art.5 che prevede le sedi dove si svolgeranno i matrimoni civili ("Luogo della celebrazione"), sia sull'art.9 concernente la data in cui si potranno svolgere i matrimoni civili ("Giornate ed orario della celebrazione");

richiamata la legge n.76 del 20 maggio 2016, "Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze" attuata con D.lgs. n.5/2017, D.lgs. n.6/2017, D.lgs. n.7/2017;

ravvisata la necessità di regolamentare in modo efficiente ed efficace la celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili in forza dell'evoluzione normativa e della richiesta dei cittadini, residenti e non;

visto l'allegato schema di Regolamento composto da 13 articoli;

precisato che le tariffe per l'uso dei locali adibiti a casa comunale per la celebrazione dei matrimoni civili/costituzione delle unioni civili saranno determinate con apposita deliberazione della Giunta comunale;

dato atto che il regolamento in oggetto è stato esaminato in data 12 luglio 2021 dalla Commissione Statuto;

ritenuto pertanto di procedere all'approvazione del Regolamento di cui al precedente punto;

visti:

- D.P.R. n.396 del 03 novembre 2000, "Regolamento per la revisione e la semplificazione dell'Ordinamento dello Stato Civile" e s.m.i.;
- il D. Lgs. 267/2000 T.U.E.L.;
- lo Statuto dell'Ente;
- la L.241/1990;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che si riporta in calce;

precisato che, con riferimento alla presente seduta

- è effettuata la sua registrazione ai sensi del regolamento comunale delle videoriprese e trasmissione delle sedute del Consiglio, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 21 del 23.03.2015;
- la registrazione è archiviata e conservata agli atti d'ufficio su idonei supporti;

il Presidente introduce il punto n. 2 all'ordine del giorno, dando lettura dell'oggetto della proposta di deliberazione consiliare n. 30 del 30 aprile 2021;

dato atto che rientra in aula il consigliere Biggio e che i presenti sono pertanto venti;

preso atto dell'illustrazione effettuata dal Presidente del Consiglio comunale, come da registrazione agli atti;

considerato che non vi sono interventi, né a titolo di discussione, né per dichiarazione di voto e che pertanto il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione consiliare in oggetto;

con n. 20 voti favorevoli (unanimità dei presenti)

delibera

per le motivazioni indicate in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di approvare il nuovo "Regolamento per la celebrazione dei matrimoni civili e della costituzione delle unioni civili", che si compone di n.13 articoli, nel testo allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che la Giunta Comunale provvederà ad approvare le tariffe per l'uso dei locali adibiti a casa comunale per la celebrazione dei matrimoni civili/costituzione delle unioni civili;
3. di dare mandato alla Giunta Comunale di mettere in atto quanto dovuto per l'esecuzione del regolamento;
4. di dare atto che con l'entrata in vigore del presente regolamento cessa l'applicazione delle regole organizzative dettate dal Regolamento approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 34 del 31 maggio 2017 e s.m.i.

Successivamente, su proposta del Presidente del Consiglio

Il Consiglio comunale

con n. 20 voti favorevoli (unanimità dei presenti)

delibera

5. di dichiarare la presente deliberazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, c. 4, del D.Lgs.19/08/2000, n.267.

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

Regolarità tecnica: FAVOREVOLE

Data 13/07/2021

IL DIRIGENTE
F.TO LUCIA TEGAS

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.TO DANIELE REGINALI

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO LUCIA TEGAS

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 15/07/2021

a seguito di pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune dal **22/07/2021** al **06/08/2021** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000);

a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000);

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata messa in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune il giorno 22/07/2021, dove resterà per 15 giorni consecutivi e cioè sino al 06/08/2021

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO LUCIA TEGAS

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Iglesias, 22.07.2021

IL SEGRETARIO GENERALE
LUCIA TEGAS